TEATRO STABILE TORINO Data 30-04-2021

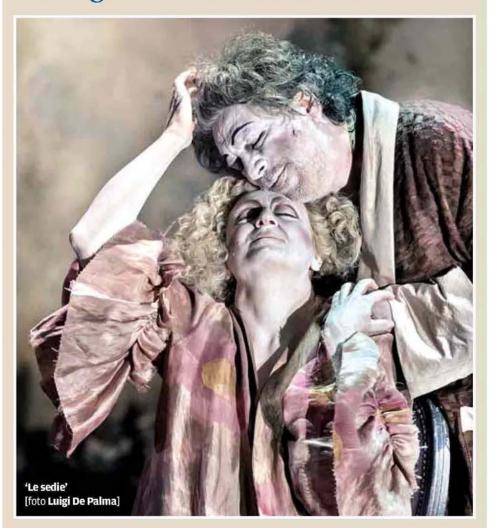
1/3

Pagina

Pagina Foglio

CULTURA Stabile di Torino

A teatro con Pirandello e Ionesco: due regie del novese Valerio Binasco



Da lunedì scorso, con il passaggio in zona gialla del Piemonte, lo Stabile di Torino ha riaperto i battenti dei suoi teatri. Un momento molto atteso che è servito per presentare al pubblico gli spettacoli allestiti nei mesi scorsi, quando a porte chiuse, l'attività del TST non si è mai fermata. Ad accogliere nuovamente in sala gli spettatori due nuove produzioni dello Stabile firmate dal Direttore Valerio Binasco. pagina 3

34691

TEATRO

30-04-2021 Data

Pagina 1 2/3 Foglio

TEATRO Lunedì duecento spettatori per Pirandello

Lo Stabile di Torino riapre con due produzioni dirette dal 'nostro' Valerio l

in zona gialla del Piemonte, lo Stabile di Torino ha riaperto i suoi teatri: un momento molto atteso per presentare al pubblico gli spettacoli allestiti nei mesi scorsi, quando a porte chiuse, l'attività del TST non si è mai

Ad accogliere nuovamente in sala gli spettatori sono state due nuove produzioni dello Stabile firmate dal Direttore artistico, il novese Valerio Rinasco

Al Teatro Carignano ha debuttato in prima nazionale Il piacere dell'onestà di Luigi Pirandello, con adattamento e regia di Valerio Binasco. In scena lo stesso Binasco nel ruolo del

Faggiano, Orietta Notari, Rosario Lisma, Lorenzo Frediani, Franco Ravera. Valerio Binasco, qui, affronta per la prima volta un testo di Luigi Pirandello, proprio sulle tavole del palcoscenico del Teatro 'Carignano', dove Il piacere dell'onestà debuttò con successo il 27 novembre 1917 con la compagnia di Ruggero Ruggeri. Si tratta di una commedia spietata, che fin dal titolo pone l'accento sull'onestà, cardine di una presunta etica borghese e cuore pulsante del dramma. Le repliche sono previste fino al 9 maggio 2021.

Alle Fonderie Limone di Moncalie-

■ Lunedì 26 aprile, con il passaggio protagonista, insieme a Giordana ri, invece è andata in scena in prima nazionale Le sedie di Eugène Ionesco, nella traduzione di Gian Renzo Morteo, per la regia sempre di Valerio Binasco: un classico che ancora oggi demolisce tutte le convenzioni su cui si basa la nostra quotidianità. Michele Di Mauro e Federica Fracassi sono gli interpreti di questa amara commedia, i cui tratti assurdi si dissolvono in un vortice di parole che via via perdono senso, in una dimensione di frustrazione che a distanza di quasi settant'anni dal debutto dello spettacolo sembra parlare direttamente al nostro disarmante presente. Le repliche andranno avanti fino al 16 maggio 2021.





TEATRO STABILE TORINO 30-04-2021

Pagina

Data

1 3/3 Foglio





IL PROFILO

Valerio Binasco è dal 2018 il Direttore artistico del Teatro Stabile di Torino. Le sue scelte registiche si sono spesso orientate verso il teatro contemporaneo, con lavori da Pinter, Fosse, Paravidino, McPherson, che si sono alternati ai grandi classici come il Don Giovanni di Molière, l'Arlecchino di Goldoni e l'Amleto di Shakespeare prodotti dal Teatro Stabile di Torino. Nella stagione 2019/2020, sempre per lo Stabile di Torino, ha diretto e interpretato Rumori fuori scena di Michael Frayn e, nell'ambito della rassegna estiva Summer Plays ha curato la regia degli spettacoli: L'intervista di Natalia Ginzburg (di cui è stato anche interprete); Una specie di Alaska di Harold Pinter; Molly Sweeney di Brian Friel. Ha vinto cinque Premi 'Ubu', tra cui quello del 1999 per il personaggio di Amleto diretto da Carlo Cecchi e quello del 2004 per il ruolo di Polinice nell' Edipo a Colono diretto da Mario Martone, e due premi dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro. La giuria del Premio 'Le Maschere del Teatro Italiano 2018' gli ha conferito il premio per la migliore regia per lo spettacolo La Cucina di Arnold Wesker. Nel 2016 è stato nominato per il David di Donatello come miglior attore non protagonista per il film Alaska di Claudio Cupellini. Nel 2020 ha vinto il 47° Premio Internazionale 'Flaiano' per la regia di Rumori fuori scena. È stato diretto da importanti registi (Martone, Comencini, Giordana, Ozpetek). Ha interpretato, con Michele Riondino e Isabella Ragonese, la serie prodotta da Palomar in collaborazione con Rai Fiction La guerra è finita, con la

regia di Michele Soavi.